

Medici e diagnosi infantile

«Essere facilitatori non barriere: dal dolore alla speranza di cambiamento». È il titolo di un convegno (e di un corso articolato in due seminari) che si svolgerà lunedì 15 (dalle 14.30) e mercoledì 24 (dalle 9.30) nella Sala Conferenze di Palazzo Reale, Piazza Duomo, a Milano. Il tema è quello del rapporto tra medici e bambini disabili. La tesi: si può comprendere che anche la diagnosi di un deficit è un dato né assoluto né definitivo, ma la verifica di una condizione che può avere una storia evolutiva.
Telefono: 02-66805457
info@labilita.org

Rossopomodoro per Amref

Nei ristoranti Rossopomodoro si può trovare la terza edizione de *Le nostre ricette*, un libro dedicato alla tradizione culinaria partenopea, edito da Sebeto Italia per



raccogliere fondi in favore di Amref, l'Ong a vocazione sanitaria con base in Africa.

Testimonial sono Giampiero Galeazzi (in foto) e quindici tra i più importanti atleti e personaggi dello sport campano: da Paolo Cannavaro ai fratelli Abbagnale.
www.amref.it

In carcere e senza stipendio

Le ragioni di diversi istituti carcerari del Lazio non avrebbero fondi sufficienti e, per questo, da due mesi medici, infermieri e personale sanitario che opera nei penitenziari è senza stipendi. La denuncia è del Garante regionale dei diritti dei detenuti, Angiolo Marroni. Risulta che senza stipendio (tredicesima compresa) sono rimaste 134 persone. Per il loro lavoro in carcere i medici guadagnano 21,15 euro l'ora, gli infermieri 16.
www.garantedirittidetenuilazio.it



FOTOGRAFIA

Un oculista visita un bambino. In Italia gli ipovedenti sono oltre un milione e mezzo

Fino a marzo campagna di prevenzione per i problemi della vista nei bambini

Un pipistrello che aiuta a vedere

È aperta la campagna di prevenzione dei disturbi della vista per i bambini. Si tratta della seconda edizione, il cui slogan è «Apri gli occhi». Durerà fino alla fine di marzo. L'iniziativa è promossa dalla Sezione italiana dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (Iapb Italia) in collaborazione con il ministero della Salute. Ha già raggiunto più di 40 mila bambini. Quest'anno c'è una novità: «Apri gli occhi» lancerà il tema della salvaguardia della vista in luoghi «grandi», i teatri e i cinema di trenta città in tutta Italia (Sassari, Cagliari, Trapani, Agrigento, Caltagirone, Ragusa, Reggio Calabria, Cosenza, Potenza, Bari, Lecce, Roma, Isernia, Caserta, Avellino, Viterbo, Terni, Pescara, Ancona, Firenze, Siena, Genova, Torino, Novara, Pavia, Brescia, Trento, Padova, Gorizia e Ravenna) con un coinvolgimento di oltre

cento bambini dai 6 ai 10 anni. In ogni luogo verrà organizzato uno spettacolo educativo-scientifico, durante il quale si farà riferimento ai personaggi di una storia contenuta nel Dvd divulgativo: *Il pipistrello Bat*, distribuito a tutti i bambini. Un cartoon dove Bat è un pipistrello miope, Mr. Gugù è l'insegnante-gufo, dal forte accento inglese e Foxy è la volpe-oculista.

Il Dvd contiene un questionario interattivo che permette alla Iapb di fare una mappa dei problemi più diffusi della vista e dei comportamenti più frequenti in fatto di salute visiva. Nel mondo sono 37 milioni i non vedenti (1 milione e 500 mila dei quali sono bambini sotto i 15 anni) e 124 milioni gli ipovedenti. In Italia sono circa 350 mila le persone prive della vista e gli ipovedenti oltre 1 milione e 500 mila.
Telefono: 02-8052151

TECNOTHON

Riprogettare i bagni per i disabili

Spesso i bagni per disabili continuano ad essere inadatti a gran parte di chi dovrebbero fruirne. Il bagno per i disabili, in pratica, non serve ai disabili. A questa constatazione paradossale è giunto Tecnothon, laboratorio di ricerca, dopo aver ascoltato persone con disabilità diverse. Quando si progetta un bagno di questo tipo, si pensa solo a persone paraplegiche con problemi di mobilità agli arti inferiori che invece sono forse quelle con maggiore autonomia. Altre disabilità sono spesso ignorate da chi legifera e progetta. Partendo da questa constatazione e mettendo attorno al tavolo tecnici e interessati (ipovedenti, soggetti con forza fisica ridotta o scarso equilibrio) è nato «Un Bagno per Tutti», tentativo di accessibilità totale, che vuole rispondere a ogni tipo di esigenza.

